

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Raoul Ghisletta  
Deputato al Gran Consiglio

### **INTERPELLANZA 10 marzo 2020**

**Dipendenti cantonali senza stipendio e senza AI: quanti casi?  
Che fare per ridurre il problema?**

Signor deputato,

rispondiamo come segue alle domande poste nell'interpellanza in oggetto.

- 1. Quanti sono i dipendenti cantonali che ogni anno perdono il diritto allo stipendio per malattia/infortunio non professionale (art. 30 LStip 2017)? Tra loro quanti sono quelli che perdono il diritto allo stipendio e che non hanno ancora ricevuto una decisione dell'AI?**

Da una verifica svolta per il periodo 2016-2020 risultano 2 casi in cui il diritto allo stipendio è cessato prima di una decisione dell'Ufficio AI.

- 2. Quanti sono i dipendenti in generale in Ticino che ogni anno perdono il diritto allo stipendio per malattia/infortunio non professionale e che non hanno ancora ricevuto una decisione dell'AI?**

Questi dati, sentito l'Ufficio AI, non vengono rilevati.

- 3. Cosa intende fare per migliorare la gestione di questo problema e per ridurre le difficoltà per queste persone senza stipendio e senza rendita?**

Visto il numero limitato di casi di dipendenti cantonali coinvolti, peraltro particolari, non si ritiene di dover modificare le normative di riferimento.

- 4. Intende in particolare migliorare la rilevazione tempestiva delle malattie di lunga durata tra Cantone e AI? Come intende procedere?**

L'Ufficio AI si adopera costantemente per tenere sotto controllo la durata del trattamento delle pratiche. Il monitoraggio è svolto efficacemente, infatti non si rilevano ritardi nell'elaborazione delle pratiche.

**5. Intende in particolare ridurre i tempi l'esame delle richieste AI attraverso il potenziamento delle risorse amministrative e mediche dell'AI? Come intende procedere?**

Normalmente, per tutto il Ticino, l'Ufficio cantonale dell'assicurazione invalidità riceve annualmente più di 4000 domande di prestazioni tra nuove e ulteriori. Più del 60% degli assicurati beneficiano, durante i primi sei mesi dal deposito della domanda, di una o più misure di intervento tempestivo (nel 2019 ne sono state erogate più di 3'000). Al termine di questi provvedimenti, l'Ufficio può procedere, se non necessita di ulteriori elementi o se non sono applicate altre prestazioni reintegrative, alla decisione sul diritto alla rendita. Qualora sia necessario per la definizione del caso, l'Ufficio può inoltre ordinare una perizia medica, organizzare prove di lavoro, ecc.

L'organo di vigilanza sugli Uffici AI a livello materiale, procedurale e finanziario è l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) che misura più volte l'anno il loro operato e procede ad effettuare annualmente un audit sul posto per verificare che tutto proceda regolarmente. È inoltre l'autorità competente per approvare i costi di gestione amministrativa unitamente al numero delle risorse impiegate.

Finora gli audit dell'Ufficio federale non hanno evidenziato criticità sull'operato dell'Ufficio cantonale dell'assicurazione invalidità Ticino: anzi, per quanto attiene specificatamente alla durata di trattazione delle pratiche, misurata tramite un apposito indicatore, l'ufficio AI risulta più rapido della media svizzera del 40%.

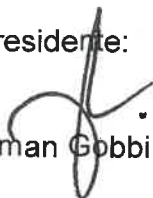
Tenuto conto di quanto precede, sulla base dei riscontri ricevuti dallo IAS, non risulta pertanto necessario procedere ad alcun potenziamento.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

